COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

PROVINCIA DI NAPOLI

Ufficio Messi Comunali

Comune di Castello di Cisterna
Via Vittorio Emanuele n°158
80030 - CASTELLO DI CISTERNA

Oggetto: TRASMISSIONE RELAZIONE DI FINE MANDATO

Si certifica che l'atto n. 291 del 07/04/2016 di cui all'oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Castello di Cisterna dal 07/04/2016 al 31/12/2017 .

Castello di Cisterna, 07/04/2016

Il Messo Comunale

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Città Metropolitana

Via Vittorio Emanuele, n.160
Tel. 0818033384 – 0818033810
Fax 0813177439

Prot. n. 2901

Castello di Cisterna(Na) 04.04.2016

Al Revisore di Conto
Dott. Andrea Maffei

Oggetto : Trasmissione relazione di fine mandato

Con la presente si trasmette , ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la relazione di fine mandato, sottoscritta dallo Scrivente in data odierna, per la necessaria certificazione da parte dell'organo di revisione dell'Ente.

Distinti saluti

Il Sindaco
Ing. Clemente Sorrentino

ALLEGATO B al DM 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

(Denominazione dell'ente)

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011/2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015:

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Al 31/12/2011	3780	3842	7622
Al 31/12/2012	3760	3886	7646
Al 31/12/2013	3787	3921	7708
Al 31/12/2014	3864	3969	7833
Al 31/12/2015	3891	3996	7887

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Sorrentino Clemente	17.5.2011
Vicesindaco	Scotto Giuseppe Nocerino Giosafatte	30.5.2011 al 18.9.2012 25.9.2012 già assessore dal 30.5.2011
Assessore	Nocerino Giosafatte Alfano Francesco Pirozzi Paola	30.5.2011 25.9.2012 al 5.2.2013 2.8.2013
Assessore	Auriemma Raffaele	30.5.2011
Assessore	Di Maio Giuseppe Adaldo Lucia	30.5.2011 al 12.11.2015 15.12.2015

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Alfano Francesco Battistone Bruno	30.5.2011 al 24.9.2012 29.9.2012
Sindaco	Sorrentino Clemente	30.5.2011
Consigliere	Scotto Giuseppe Di Mauro Felice	30.5.11 al 16.11.2015 (dichiarato decaduto con D.C.C.38 del 16.11.2015) 24.11.2015 (D.C.C. 42 del 24.11.2015 "Surroga consigliere decaduto")
Consigliere	Nocerino Giosafatte	30.5.2011
Consigliere	Auriemma Raffaele	30.5.2011
Consigliere	Di Maio Giuseppe Isa Paolo	30.5.11 al 12.11.2015 (Dimesso) 24.11.2015 (D.C.C. 41 del 24.11.2015 " Surroga consigliere dimissionario")
Consigliere	Alfano Francesco	30.5.2011
Consigliere	Ponticelli Ciro	30.5.2011
Consigliere	Battistone Bruno	30.5.2011
Consigliere	Olandese Francesco	30.5.2011
Consigliere	Caccia Nicola	30.5.2011

Consigliere	Ianuale Cristoforo	30.5.2011
Consigliere	De Simone Emma	30.5.2011
Consigliere	Esposito Alaia Domenico	30.5.2011

1.3. Struttura organizzativa
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non previsto
Segretario: n.1 (Dott.ssa Urciuoli Stefania fino 30.9.2011;Dott.ssa Marciano Teresa dal 24.10.2011 al 25.2.2015; Dott.ssa Costa Emanuela Maria dal 16.3.2015)
Numero dirigenti: Nessuno
Numero posizioni organizzative: 4
Numero totale personale dipendente : 28 dipendenti a tempo indeterminato.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente nel corso del mandato non è commissariato per le cause previste dagli artt 141 e 143 del TUEL:

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.
Si precisa inoltre che non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.
L'Ente nel corso del mandato non ha mai ha utilizzato l'anticipazione di Tesoreria.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

La struttura organizzativa si articola in quattro servizi
Il Servizio Affari Generali nel quale rientrano: l'ufficio affari generali, l'ufficio segreteria, l'ufficio servizi demografici e servizi sociali
Il Servizio Finanziario nel quale rientrano: l'ufficio ragioneria, l'ufficio tributi, l'ufficio gestione delle risorse umane e ufficio economato
Il Servizio Tecnico nel quale rientrano: l'ufficio del lavori pubblici, l'ufficio edilizia privata, l'ufficio patrimonio, l'ufficio cimitero, l'ufficio manutenzione
Il Servizio Polizia Locale ed Ambiente nel quale rientrano: ufficio polizia municipale, ufficio ambiente e ufficio commercio ed annona
La mancanza all'interno dell'ente di risorse umane e strumentali adeguate all'ampiezza delle attività di gestione, la complessità normativa, la riduzione dei trasferimenti statali e l'introduzione di principi sempre più stringenti , sia livello comunitario sia a livello nazionale, finalizzati a garantire prima il rispetto del patto di stabilità e poi il pareggio di bilancio , hanno costituito criticità che ogni servizio ha dovuto affrontare.
Lo studio e l'approfondimento della normativa nonché il monitoraggio costante della situazione contabile al fine di assicurare il rispetto degli gli equilibri di bilancio e degli obiettivo del patto di stabilità hanno costituito gli strumenti fondamentali per il superamento le criticità sopraindicate, salvaguardando comunque l'erogazione dei servizi fondamentali ai cittadini

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

L' Ente non si trova in condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL).

Nell' anno 2011

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	S
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiori al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titolo I e III	S
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione.positivo superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del touel)	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del touel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	N

Anno 2014

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	S
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	N

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibri in più esercizi finanziari.	N

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1.Attività Normativa:

D.C.C n 9 del 25.6.2013 " Adeguamento dello Statuto Comunale alla legge n 215/2012"
D.C.C. n. 29 del 28.11.2011 "Modifica Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari"
D.C.C. n. 2 del 20.2.2012 " Approvazione Regolamento galleria mercato"
D.C.C. n. 9 del 11.4.2012 " Approvazione Regolamento per l'installazione e l'esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato"
D.C.C. n.14 del 20.6.2012 "Approvazione Regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni"
D.C.C. n. 26 del 31.10.2012 "Approvazione Regolamento I.M.U"
D.C.C. n. 2 del 28.2.2013 "Approvazione Regolamento disciplinante l'installazione di chioschi, dei gazebo, di tettoie e delimitazione spazi per le attività commerciali e per l'erogazione dei servizi"
D.C.C. n 3 del 28.2.2013 " Approvazione Regolamento dei controlli interni, ai sensi del D.L 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7.12.2012 n .213"
D.C.C n. 4 del 28.2.2013 "Modifica art 4 del Regolamento Edilizio Comunale –Composizione commissione edilizia"
D.C.C. n. 10 del 25.6.2013 " Approvazione Regolamento Comunale delle spese di rappresentanza"
D.C.C n. 11 del 25.6.2013 " Approvazione Regolamento di istituzione dell'albo comunale delle associazioni"
D.C.C n. 12 del 25.6.2013 "Integrazione/modifica regolamento Cosap"
D.C.C n. 29 del 27.11.2013" Approvazione Regolamento comunale di contabilità"
D.C.C n. 11 del 31.3.2014" approvazione Regolamento sul procedimento amministrativo, sul diritto di accesso e per la tutela della riservatezza dei dati personali"
D.C.C. n.12 del 31.3.2014 "Approvazione Regolamento per l'effettuazione dei controlli sulle autocertificazioni"
D.C.C n. 13 del 31.3.2014 " Approvazione Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della commissione comunale di pari opportunità"
D.C.C n 14 del 31.3.2014 "Approvazione Regolamento Comunale per la toponomastica e la numerazione civica"
D.C.C. n. 17 del 30.4.2014 " Modifica al Regolamento comunale per l'installazione degli impianti pubblicitari e del Piano generale degli impianti pubblicitari"
D.C.C. 22 del 6.9.2014 "Approvazione regolamento I.U.C (Imposta Unica Comunale)"
D.C.C n. 28 del 29.11.2014 "Approvazione Regolamento Urbanistico edilizio comunale"
D.C.C n 7 del 27.5.2015 " Approvazione Regolamento Comunale per il servizio economato"
D.C.C n 9 del 27.5.2015 " Modifica Regolamento Cosap"
D.C.C n 10 del 27.5.2015 " Modifica Regolamento di istituzione albo comunale delle associazioni"
D.G.C n 184 del 19.12.2012 " Approvazione manuale di valutazione del personale dipendente"
D.G.C n 171 del 19.1.2.2013 "Approvazione codice di comportamento per i dipendenti pubblici"
D.G.C n 112 del 22.9.2014 " Approvazione regolamento per la disciplina delle incompatibilità, cumulo degli impieghi ed incarichi-art 53 D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. Appendice al regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi"
D.G.C n 110 del 26.10.2015 "Approvazione manuale di gestione e di conservazione dei documenti e del corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico"
D.G.C n 14 del 22.2.2016 "Approvazione Regolamento comunale recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art 93, comma 7 bis e ss del D.lgs 12.4.2006, n. 163, come introdotto dal D.l 24.6.2014 n 90, convertito in legge 11.8.2014, n 114"

2. Attività tributaria.

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.
Il Comune di Castello di Cisterna nel corso del mandato ha lasciato invariato l' aliquota dell'addizionale comunale IRPEF.
I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2013 in regime di TARSU e dal 2014 in regime TARI.
La definizione, a partire dal 2014, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARI) differenziato per categorie di utenze.
Il Comune il 10/06/2015 ha sottoscritto il contratto per l'affidamento in concessione delle entrate comunali tributarie, conseguentemente alla gara a procedura aperta espletata dalla SUA (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provv. Interr. per OO.PP.), come da convenzione approvata con deliberazione di C.C. n. 17 del 11/07/2012.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	6 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7 per mille	8,6 per mille	8,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI	TARI
Tasso di Copertura	97,94%	98%	98,69%	100%	100%
Costo del servizio procapite	187,83	206,43	196,95	212,99	199,10

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Sistema di controlli interni negli enti locali disciplinato dagli art 147 e ss del D.lgs 267/2000 è stato recepito dal Regolamento sui controlli interni approvato con D.C.C. n 3 del 2013.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Responsabile di Servizio competente per materia, sulle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari, attraverso il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art 49 del Tuel. Per ogni altro atto il responsabile del servizio esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento

Il controllo preventivo di regolarità contabile è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulle proposte di deliberazioni giuntali e consiliari che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, attraverso il parere reso ai sensi dell'art 49 del Tuel. Per le determinazioni e per ogni altro atto che comporti un impegno contabile di spesa il controllo viene reso attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziari

Il controllo successivo è svolto dal Segretario Comunale che può richiedere il supporto diretto dei responsabili di servizio e il supporto esterno del Nucleo di valutazione e del Revisore del Conto. Il controllo successivo è svolto secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare. Il Segretario Comunale può quindi esercitare specifiche attività di controllo e di verifica personalmente o, richiederne formalmente istruttoria, al personale appositamente individuato, il quale è tenuto, obbligatoriamente, a riscontrarne gli adempimenti. Il controllo è svolto con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale laddove ritenuto necessario, può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio. Qualora nel corso dell'esercizio, l'attività di controllo permetta di riscontrare irregolarità, il Segretario Comunale emana opportune direttive al fine di consentire eventuali azioni correttive. Qualora, all'esito dell'attività di controllo, il Segretario Comunale rilevi il compimento di atti o la realizzazione di fatti e comportamenti penalmente rilevanti, ovvero disciplinarmente sanzionabili, ovvero idonei a cagionare danno erariale, trasmette apposita relazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale ovvero all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, ovvero alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti. Con deliberazione n 16 del 22.2.2016 la giunta comunale, ai sensi dell'art 10 del regolamento comunale sui controlli interni, ha preso atto dei referti di controllo successivo 1° e 2° semestre 2015 redatti dal segretario comunale

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale**: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Servizi di competenza: Sociale - AA.GG – Anagrafe Stato Civile – Elettorale - Protocollo

Personale

Responsabile del Servizio

D.ssa Clementina Di Monda

Istruttore Amministrativo AA.GG. - Messo

Ianuale Raffaela – Coppola Luigi – Di Maio Marisa – Bencivenga Stefano

Istruttore Amministrativo Ufficio Anagrafe Stato Civile Elettorale e Protocollo

Ianuale Antonietta – Malfi Rosanna

Operatore

Guadagni Gaetano – Rega Felice

Servizi di competenza: Ragioneria - Tributi – Personale

Personale

Responsabile del Servizio

Dr. Saverio Esposito

Istruttore contabile contabile Uff. Ragioneria - Personale

Russo Laura – Beneduce Antonio

Istruttore Amministrativo

Esti Stefano

Operatore esecutivo

Romano Raffaele – Rega Giuseppe

Servizi di competenza: Tecnico- Manutenzioni – SUAP

Responsabile del Servizio

Ing. Tommaso Zerella

Istruttore tecnico

Ciccarelli Bernardino – D' Amore Vincenzo

Operatore tecnico:

Rega Rocco – Testa Francesco

Servizi di competenza: Vigilanza – Commercio - Ambiente

Responsabile del Servizio

Caiazzo Umberto

Istruttore di Vigilanza

Villano Giovanni – Russo Luigi – Di Maio Girolamo – Romano Vincenzo

Operatore

Fontanella Carmine

- **Lavori pubblici**: Per quanto attiene le opere pubbliche infrastrutturali sono state appaltate e realizzate le seguenti opere:

Descrizione	Importo progettuale	Delibera G.C. di approvazione progetto
Approvazione progetto definitivo per i lavori di realizzazione impianto di prima pioggia presso l'isola ecologica comunale sita in Via Cimminola, traversa delle Mimose.- Lavori conclusi	€ 50.000,00	103 del 24.06.2011
Approvazione progetto dei lavori di manutenzione straordinaria Via Variante 7/bis e realizzazione rotatoria. Opere di completamento.- Lavori conclusi	€ 587.257,50	123 del 11.08.2011
Approvazione progetto "Lavori di rifacimento impianto elettrico cimitero comunale". Lavori conclusi	€ 49.706,23	163 del 23.11.2011
Approvazione progetto " Lavori di modifica delle reti di scarico delle acque nere nell'edificio 1 Parco "E. DE NICOLA". Lavori conclusi	€ 13.338,20	48 del 03.04.2012
Approvazione progetto definitivo/esecutivo ristrutturazione scuola materna - asilo nido "G. Deledda" in via Madonna Stella.	€ 98.820,17	14 del 21.01.2013
Approvazione progetto esecutivo lavori di riqualificazione ed adeguamento del centro polifunzionale per giovani "E. De Nicola". Lavori conclusi	€ 600.000,00	131 del 18.10.2013
Approvazione progetto esecutivo per lavori di realizzazione campo di calcio a 5 presso la scuola "RODARI". – In corso di appalto	€ 262.922,19	34 del 04.03.2014
Approvazione progetto definitivo/esecutivo per lavori di "Manutenzione straordinaria centrosociale.- Lavori conclusi	€ 160.000,00	47 del 28/03/2014
Approvazione progetto di aggiornamento, diffusione informazione e potenziamento dei sistemi atti a gestire l'emergenza di cui al Piano di Protezione Civile.- Progetto concluso	€ 29.914,40	48 del 02.04.2014
Approvazione progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza della scuola "G. RODARI", ai sensi della L.n. 289/2002 art. 80 comma 21.- In corso approvazione del Genio Civile	€ 636.992,53	58 del 30.04.2014
Approvazione progetto esecutivo lavori di adeguamento isola ecologica - delibera della Giunta Provinciale n. 934 del 24/12/2013. – In corso di completamento del finanziamento	€ 110.316,19	67 del 29.05.2014
Approvazione progetto "lavori di riqualificazione delle strade comunali di Via IX Maggio e trav. Di Via Pertini.- Lavori sospesi	€ 1.496.115,47	138 del 21.11.2014
Approvazione tecnica progetto dei lavori di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico - palestra scuola "Sciascia". – In corso di approvazione progetto esecutivo	€ 149.646,77	154 del 22.12.2014
Approvazione del progetto per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza sul territorio comunale.- Lavori conclusi	€ 241.378,65	96 del 14.09.2015

- **Gestione del territorio**: RICHIESTE DI PERMESSI DI COSTRUIRE, DIA, SCIA, CILA, PIANO CASA E AGIBILITA' EVASI DURANTE IL MANDATO SINDACALE

DESCRIZIONE RICHIESTA	ANNO RIF.2011	ANNO RIF 2012	ANNO RIF2013	ANNO RIF2014	ANNO RIF2015	ANNO RIF2016	TOT
PERMESSI COSTRUIRE	22	47	23	21	14	8	135
DIA-SCIA-CILA	31	23	24	23	40	14	155
AGIBILITA'	19	25	25	19	19	3	110

Tempi di rilascio medio:
Permessi di costruire 30gg dalle integrazioni degli ultimi atti necessari
DIA SCIA, CILA e AGIBILITA': 30gg dalle richieste e dalle integrazioni degli ultimi atti richiesti

Inoltre sono stati adottati i seguenti atti di riferimento al Piano Urbanistico Comunale (PUC) ed ai Piani Urbanistici Attuativi (PUA)

P.U.C.

OGGETTO DELL'ATTO	ATTO
Atto di indirizzo per la redazione del PUC	delibera di G.C. n. 145 del 13.10.2011
Indirizzi programmatici per la stesura de PUC.	delibera di C.C. n. 16 del 11.07.2012
Validazione del Piano Urbanistico Comunale in conformità al Regolamento del 04/08/2011 n° 5 di cui alla L.R.16/04. Iniziazione della fase relativa alle consultazioni	delibera di GC 56 del 03/05/2013
Approvazione preliminare del PUC	Delibera di G.C. n. 53 del 17.04.2014

P.U.A.

Riapprovazione PUA in zona D5	Delibera n. 74 del 05.05.2011
Adozione PUA ad iniziativa privata afferente la zona in sigla D3.1del vigente P.R.G. del Comune di Castello di Cisterna	Delibera di G.C. n. 5 del 16.01.2013
Riadozione del P.U.A. ad iniziativa privata - zona omogenea in sigla D/3.1 del vigente P.R.G.	delibera di GC n. 52 del 19/04/2013
PUA in zona D5 : approvazione parere VAS di questo Ente. Riapprovazione elaborati progettuali	Delibera di G.C. n. 101 del 24.07.2013
Approvazione PUA in zona D3. 1.	Delibera di G.C. n. 102 del 24.07.2013
Approvazione riassetto planimetrico relativo al PUA in zona D5.	Delibera di G.C. n. 126 del 02.10.2013
Pianificazione urbanistica del territorio comunale: redazione del nuovo piano Urbanistico Comunale in ottemperanza alla L.R. n. 16/2004 e ss. mm.ii. ed al Regolamento regionale n. 4 del 4 agosto 2011. adozione del Piano Urbanistico Comunale e del Rapporto Ambiente	Delibera di GC n. 66 del 26.06.2015
Osservazioni PUC. Determinazioni.	Delibera di G.C. n. 109 del 16.10.2015

- **Pubblica istruzione**

Durante il periodo del mandato è stata assicurata la continuità del servizio di mensa scolastica a favore degli alunni della locale scuola materna con affidamento, tramite gare, a ditte che operano nel settore della ristorazione, con un sostanziale incremento qualitativo dell' offerta.

A causa dei minori trasferimenti di fondi per il Diritto allo Studio si sono riscontrate delle difficoltà che hanno richiesto un lavoro accurato al fine di garantire il corretto svolgimento del piano formativo previsto. Oltre all' erogazione di buoni libro e borse di studio per gli alunni appartenenti a famiglie disagiate, in ogni anno

scolastico sono state erogate borse di studio per merito a favore di alunni licenziatisi dalla scuola media con il massimo dei voti. E' stata assicurata l' assistenza specialistica e materiale per gli alunni disabili e, al fine di rendere agibile il diritto allo studio mettendo in atto condizioni e strumenti favorevoli all' educazione e alla socializzazione, evitare la segnalazione dei minori a rischio alle Autorità Giudiziarie competenti, con conseguente aggravio di spesa per l' Ente, supportare i nuclei familiari svantaggiati, impossibilitati o incapaci di provvedere all' istruzione di propri figli, è stato assicurato il servizio di semiconvitto scolastico.

Relativamente al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, grazie al proficuo lavoro dell' Amministrazione comunale l' istituto Comprensivo De Gasperi è riuscito a mantenere l' autonomia e quindi la dirigenza scolastica.

Anno 2011

4 - Mense scolastiche

SERVIZIO E ATTIVITA' RILEVANTI	Parametro di efficacia/efficienza-Forma di gestione/ Altre variabili
N. domande presentate	84
N. domande soddisfatte	84
Forma di gestione (codice)*	5
Provento totale	4.842,00
Costo totale diretto	25.062,00
N. di pasti offerti	15.120

Anno 2014

4 - Mense scolastiche

SERVIZIO E ATTIVITA' RILEVANTI	Parametro di efficacia/efficienza-Forma di gestione/ Altre variabili
N. domande presentate	70
N. domande soddisfatte	70
Forma di gestione (codice)*	5
Provento totale	9.789,14
Costo totale diretto	24.967,20
N. di pasti offerti	11.000
Addetti	0
N. di strutture	1
Posti a sedere disponibili	70
Mq. di superficie	75

Nel settore della cultura, la fattiva collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio ha consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati (Progetto Spazio amico, progetto Punto lettura, attività laboratori ali e teatrali, sportello ascolto).

Per il tempo libero, a fronte di minori disponibilità finanziarie, sono state mantenute le tradizionali manifestazioni e ciò grazie all' apporto delle associazioni che, insieme al Comune, hanno realizzato varie attività di intrattenimento.

- **Ciclo dei rifiuti**: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	ANNO
2011	35,03%
2012	39,39%
2013	41,13%
2014	51,03%
2015	49,36%

3.1.2. Controllo strategico ai sensi dell'art 147-*ter* del TUEL Non dovuto in quanto l'Ente ha meno di 15.000 abitanti

3.1.3. Valutazione delle performance.

La valutazione avviene secondo le modalità stabilite nel manuale di valutazione del personale dipendente approvato con D.G.C n 184 del 19.12.2012 tenendo conto delle modifiche normative apportate nella valutazione dei dipendenti dal D.lgs 150/2009

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL.

Non dovuto in quanto l'Ente ha meno di 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.804.703	5.340.354,66	4.681.646,54	4.615.455,50	4.431.099,13	-7,77%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	423.635	310.957,22	763.992,53	2.492.146,13	2.224.231,99	425,04%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	1.099.592,80	120.000,00	0,00	0,00%
TOTALE	5.228.338	5.651.311,88	6.545.231,87	2.612.146,13	6.655.331,12	27,29%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO I - SPESE CORRENTI	4.835.693	4.001.465,57	4.144.713,86	4.052.340,47	3.926.057,48	-18,81%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	242.396	295.517,76	169.928,56	2.581.444,29	2.640.719,79	989,43%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	139.591	187.315,42	1.215.067,45	121.211,90	131.783,01	-5,92%
TOTALE	5.217.680	4.484.298,75	5.529709,87	6.754.996,66	6.698.560,28	28,38%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	499.509	385.878,41	371.908,41	344.090,03	746.125,97	49,37%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	499.509	385.878,41	371.908,41	344.090,03	746.125,97	49,37%

3.2. Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato – rendiconto approvato anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (A)	4.804.702,17	5.340.354,66	4.681.646,54	4.615.455,50	
Spese Titolo I B)	- 4.835.692,37	4.001.465,57	4.144.713,86	4.052.340,47	
Rimborso prestiti parte del titolo III (C)	-139.591,49	187.315,42	115.474,65	121.211,90	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	284.188,54	161.901,60	93.750,00	91.750,00	
Entrate correnti destinate a spese d' investimento (G)	-113.606,85	147.462,14	137.427,76	61.048,16	
Saldo di parte corrente	0,00	1.166.013,13	377.780,17	441.903,13	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titolo IV	423.635,41	310.957,22	763.992,53	2.492.146,13	
Totale titolo V**	0,00	0,00	0,00	120.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	423.635,41	310.957,22	763.992,53	2.612.146,13	
Spese titolo II (N)	242.396,21	296.517,76	169.928,56	2.581.444,29	
Differenza di parte capitale	181.239,20	14.439,46	594.063,97	30.701,84	
(P) Entrate correnti destinate ad investimenti (G)	113.606,85	147.462,14	137.427,86	61.048,16	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)					
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q-F+G-H)	10.657,51	0,00	637.741,83	0,00	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Anno 2011

Riscossioni	(+)	2.458.021,00
Pagamenti	(–)	2.701.568,00
Differenza	(+)	-243.547,00
Residui attivi	(+)	3.269.826,00
Residui passivi	(–)	3.015.621,00

Differenza		254.205,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	10.658,00

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	2.487.615,86
Pagamenti	(–)	2.478.894,87
Differenza	(+)	8.720,99
Residui attivi	(+)	3.549.574,43
Residui passivi	(–)	2.392.282,29
Differenza		1.157.292,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	1.166.013,13

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	4.118.502,75
Pagamenti	(–)	2.747.676,38
Differenza	(+)	1.370.826,37
Residui attivi	(+)	2.798.637,53
Residui passivi	(–)	3.153.941,90
Differenza		-355.304,37
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	1.015.522,00

Anno 2014

Riscossioni	(+)	2.791.373,54
Pagamenti	(–)	2.716.099,23
Differenza	(+)	75.274,31
Residui attivi	(+)	4.780.318,12
Residui passivi	(–)	4.382.987,46
Differenza		397.330,66
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	472.604,67

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	342.994,51	284.889.84	577.706,93	539.582,03	
Per spese in conto capitale			37.866,39	17.130,00	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato		1.231.434,25	1.189.842,26	900.957,64	
Totale	394.153,30	1.516.324,09	1.805.415,58	1.457.669,67	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione -

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	925.879,00	365.052,77	814.427,73	1.772.322,88	741.273,70
Totale residui attivi finali	16.380.341,00	13.823.059,61	13.970.831,45	15.793.835,68	
Totale residui passivi finali	16.008.242,00	13.121.163,25	13.937.738,75	15.595.622,83	
Risultato di amministrazione	737.151,00	1.516.324,09	1.805.415,58	1.457.669,67	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	/	/	/	/	/
Finanziamento debiti fuori bilancio	/	/	/	/	/
Salvaguardia equilibri di bilancio	/	/	/	/	/
Spese correnti non ripetitive	/	/	/	/	/
Spese correnti in sede di assestamento	/	/	/	/	/
Spese di investimento	/	/	/	/	/
Estinzione anticipata di prestiti	/	/	/	/	/
Totale	/	/	/	/	/

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.226.148	1.178.961	0,00	22.096,00	4.204.052	3.025.091,00	1.920.279,00	4.945.370,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	258.115	93.761,00	11.702,00	0,00	269.817,00	176.056,00	121.106,00	297.162,00
Titolo 3 - Extratributarie	3.568.993	244.662,00	0,00	10.431,00	3.558.562,00	3.313.900,00	782.916,00	4.096.816,00
Parziale titoli 1+2+3	**8.053.256**	**1.517.384,00**	**11.702,00**	**32.527,00**	**8.032.431,00**	**6.515.047,00**	**2.824.301,00**	**9.339.348,00**

Titolo 4 – In conto capitale	5.296.882	318.393	0,00	502.203,00	4.794.679,00	4.476.286,00	375.498,00	4.851.784,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.464.302	327.874,00	0,00	0,00	1.464.302,00	1.1136.428,00	0,00	1.136.428,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.340.114	8.596,00	0,00	348.764,00	991.350,00	982.754,00	70.028,00	1.052.782,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	**16.154.554**	**2.172.247,00**	**11.702,00**	**883.494,00**	**15.282.762,00**	**13.110.515,00**	**3.269.827,00**	**16.380.342,00**

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d–b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	5.748.343,	1.145.622	259.723	5.488.620	4.342.998	2.661.167	7.004.165
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.886.963	1.297.290	562.893	9.324.070	80.26.780	237.397	8.264.177
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	853.129	46.615,00	183.671,00	669.458	622.843,00	117.058	739.901
Totale titoli 1+2+3+4	16.488.435	2.489.527	1.006.287	15.482.148	12.992.621	30.156.22	16.008.243

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo rendiconto approvato.	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c–d)	f = (e–b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.900.927,30	534.934,60	0,00	1.064.904,73	2.836.022,57	2.301.087,97	1.687.593,21	3.988.681,18
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	230.481,07	20.692,00	0,00	92.898,03	137.583,04	116.891,04	88.451,72	205.342,76
Titolo 3 - Extratributarie	5.080.941,19	263.894,35	0,00	107.293,38	4.973.647,81	4.709.753,46	403.072,45	5.112.825,91
Parziale titoli 1+2+3	**9.212.349,56**	**819.520,95**	0,00	**1.265.096,14**	**7.947.253,42**	**7.127.732,47**	**2.179.117,38**	**9.306.849,85**
Titolo 4 – In conto capitale	2.371.198,08	318.393	0,00	50.052,58	2.321.145,50	2.109.796,69	2.470.390,98	4.580.187,67
Titolo 5 - Acc. di prestiti	1.454.498,94	597.954,73	0,00	0,00	1.454.498,94	856.544,21	120.000,00	976.544,21

Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	932.784,87	9.603,83	0,00	3.736,85	929.048,02	919.444,19	10809,76	930.253,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	**13.970.831,45**	**1.638.428,32**	0,00	**1.318.885,57**	**12.651.945,88**	**11.013.517,56**	**4.780.318,12**	**15.793.835,68**

RESIDUI PASSIVI Ultimo rendiconto approvato.	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d–b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	7.469.465,02	1.898.704,43	395.673,45	7.073.791,57	5.175.087,14	1.762.642,04	6.937.729,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.845.611,61	270.766,53	102.861,24	4.742.750,37	4.471.983,84	2.581.314,29	7.053.298,13
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	1.099.592,80	11.597,29	0,00	1.099.592,80	1.087.995,51	0,00	1.087.995,51
Titolo 4 – Spese.per servizi per conto di terzi	523.069,32	45.500,44	0,00	523.069,32	47.568,88	39.031,13	516.600,01
Totale titoli 1+2+3+4	13.937.738,75	2.226.568,69	498.534,69	13.439.204,06	11.212.635,37	4.382.987,46	15.595.622,83

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	833.136,69	616.244,86	851.706,42	1.687.593,21	3.988.681,18
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	9.715,06	26.422,26	80.753,72	88.451.72	205.342,76
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.036.563,01	1.359.841,79	313.348,66	403.072,45	5.112.825,91
Totale	3.869.699,70	2.002.508,91	1.245.808,80	2.179.117,38	9.306.849,85
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.597.087,37	127.110,67	385.595,65	2.470.390,98	4.580.187,67
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	856.544,21	0,00	0,00	120.000,00	976.544,21

Totale	2.453.631,58	127.110,67	385.595,65	2.590.390,98	5.556.731,88
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	915.169,45	1.560,00	2.714,74	10.809,76	930.253,95
TOTALE GENERALE	7.248.218,89	2.131.179,58	1.634.119,19	4.780.318,12	15.793.835,68

Residui passivi al 31.12.2014	**2011 e precedenti**	**2012**	**2013**	**2014**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.383.413,71	1.129.390,72	662.282,71	1.762.642,04	6.937.729,18
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	4.195.979,70	153.242,72	122.761,42	2.581.314,29	7.053.298,13
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	1.087.995,51	0,00	1.087.995,51
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	472.009,68	4.055,40	1.503,30	39.031,13	516.600,01
TOTALE GENERALE	8.051.403,09	1.286.688,84	1.874.543,44	4.382.987,46	15.595.622,83

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	**2012**	**2013**	**2014**
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	17,64%	38,08%	27,39%	47,41%

4.3 Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118

Nel corso dell'anno 2015 il Comune di Cargeghe ha avviato il processo di adeguamento della propria contabilità alle regole di armonizzazione, previste dal Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.
Una delle fasi più significative di questo processo è stata l'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015, con la quale si è provveduto all'esame e alla verifica delle scritture contabili sulla base dei nuovi principi contabili e in dettaglio al principio della competenza potenziata.
La Giunta Comunale ha approvato con la Deliberazione n. 56 del 27 maggio 2015 le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, che vengono esposte nel seguente prospetto:

Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui:

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Allegato B/1

Allegato n. 5/2
al D.Lgs 118/2011

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		€ 1.457.669,67
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	€ 407.695,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	€ 4.490.260,89
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	€ 3.302.592,07
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	€ 4.137.564,82
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	€ 0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	€ 834.972,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		€ 5.540.235,41

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordianrio dei residui (h):		€ 5.540.235,41
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 01/01/2015		€ 4.813.372,88
Fondo rischi per sentenze		€ 2.073.731,92
		€ 0,00
	Totale parte accantonata (i)	€ 6.887.104,80
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e trasferimenti		€ 49.160,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 314.592,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 406.224,09
	Totale parte vincolata (l)	€ 769.976,58
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	€ 87.282,27
	Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	-€ 2.204.128,24
	Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)	€ 0,00

L' Ente con Deliberazione di C.C n. 12 del 09/07/2015, ai sensi dell' art. 3 commi 15 e segg. D.lgs. n. 118/2011 e art. 2 D.M. 2 aprile 2015 ha approvato il ripiano del maggior disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui in n. 30 esercizi a quote annuali costanti di € 57.020,73 da applicare nei bilanci di previsione a partire dall' anno 2015.

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
NS	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L' Ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno durante il corso del mandato elettorale.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	2.258.566,63	1.860.188,89	1.744.714, 24	1.623.502,34	1.743.502,34
Popolazione residente	7615	7656	7725	7850	7809
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	296,59	242,97	225,85	206,81	223,27

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,66%	2,322%	1,764%	1,479%	0,84%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:
Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.962.358,00
Immobilizzazioni materiali	11.908.093,00		
Immobilizzazioni finanziarie	6.972,00		
Rimanenze			
Crediti	16.594.951,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.903.107,00
Disponibilità liquide	365.053,00	Debiti	10.002.632,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	28.868.097,00	Totale	28.868.097,00

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.021,06	Patrimonio netto	12.780.767,97
Immobilizzazioni materiali	11.139.367,44		
Immobilizzazioni finanziarie	518.113,77		
Rimanenze			
Crediti	15.511.153,46		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	5.364.517,54
Disponibilità liquide	1.259.456,82	Debiti	10.285.827,04
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	28.431.112,55	Totale	28.431.112,55

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. **Conto economico in sintesi.**

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

Anno 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		5.066.467,71
B) Costi della gestione di cui:		4.467.333,74
quote di ammortamento d'esercizio		393.841,32
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		15.963,47
D.21) Oneri finanziari		-97.764,12
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		488.274,33
	Insussistenze del passivo	443.394,19
	Sopravvenienze attive	44.880,14
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		896.188,43
	Insussistenze dell'attivo	896.188,43
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	1.255.455,87
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-1.162.000,12

Anno 2014 – Dati ultimo rendiconto approvato

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	4.596.576,96
B) Costi della gestione di cui:	4.288.576,96
quote di ammortamento d'esercizio	482.329,12
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	
Utili	
interessi su capitale di dotazione	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
D.20) Proventi finanziari	4.325,72
D.21) Oneri finanziari	-97.154,04

E)Proventi ed Oneri straordinari Proventi		488.274,33
	Insussistenze del passivo	395.673,45
	Sopravvenienze attive	1.763.930,75
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		1.364.241,43
	Insussistenze dell'attivo	1.268.832,99
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	17.237,97
	Oneri straordinari	78.170,47
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		1.010.305,95

7.3. **Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Anno 2011

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2011
Sentenze esecutive	33.127,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	700,00
Totale	33.827,00

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.gs. 267/2000.

DESCRIZIONE	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.gs. 267/2000.

Anno 2015

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2015

Sentenze esecutive	13.835,62
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di Beni e Servizi	120.044,47
Totale	133.880,09

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.301.505,72	1.280.205,70	1.277.781,73	1.276.983,86	1.276.983,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.280.205,70	1.277.781,73	1.272.964,15	1.180.158,36	1.123.269,85
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	S
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,72%	34,75%	31,62%	29,66%	28,61%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa personale* / Abitanti	186,81	177,52	167,18	150,85	143,00

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Abitanti / Dipendenti	245	264	286	280	269

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per l' anno 2013, così come riportato nel questionario al bilancio consuntivo 2013 inviato alla corte dei conti, la spesa per i Lavoratori socialmente utili ha superato il tetto previsto.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO	SPESA LAVORO FLESSIBILE
2011	47.344,55
2012	55.579,09
2013	69.227,20
2014	44.481,00
2015	46.188.42

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	154.645	168.928	139.158	131.125	135.935

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo**. In data 23.11.2012 è pervenuta al prot n 10016 pronuncia della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania n 289/2012 . Art 1 comma 168 legge 23 dicembre 2005 n. 266. Si tratta di una pronuncia relativa a fatti verificatisi anteriormente all'insediamento dell'attuale amministrazione comunale La Corte dei Conti infatti contestava all'Ente il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2010 rispetto al termine fissato dal legislatore ed evidenziava la gravità del comportamento tenuto dall'Amministrazione posta in risalto dalla reiterazione del medesimo comportamento anche negli anni pregressi, atteso che in ritardo erano stati approvati anche i rendiconti per l'esercizio 2009 e 2008. Con deliberazione n 33 del 27.12.2012 il Consiglio Comunale prendeva atto della suddetta pronuncia della Corte dei Conti e delle controdeduzioni fornite dall'Ente alla Corte dei Conti

- **Attività giurisdizionale.**

Sentenza n. 291/2012 del 7/6/2012, resa dalla Sez. I Centrale sull' appello proposto da S.T.A. (Ex tesoriere dell' Ente) avverso la sentenza n. 2728/2010; con la quale si respinge il ricorso proposto dalla citata società.

E' stata notificata in data 18.9.2015 una sentenza di appello della Corte dei Conti n. 376/2015 che ha condannato in secondo grado un ex responsabile del servizio tecnico, relativamente a fatti risalenti al 2002, a seguito di un giudizio promosso dal Procuratore regionale della Corte dei Conti conseguente all'invio di una

deliberazione di consiglio comunale inerente il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da Sentenza di condanna del Tar.
E' stata notificata in data 17.3. 2016 una sentenza n 140/2016 della Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la Regione Campania che ha condannato per responsabilità erariale due ex amministratori e un attuale amministratore , relativamente a fatti risalenti al 1988, a seguito di un giudizio promosso dal Procuratore regionale della Corte dei Conti conseguente all'invio di una deliberazione di consiglio comunale inerente il riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante da Sentenza di condanna del Giudice ordinario.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica sul contenimento della spesa e in particolare le riduzioni obbligatorie previste dal D.Lgs 31.05.2010, n^ 78, art. 6, D.Lgs n^95/2012, art 5 comma 2, Legge n^228/2012, art. 1 comma 141..
La riduzione della spesa è stata soprattutto determinata dai tagli sulle risorse dell'Ente

Parte V - 1. Organismi controllati:

Non sussistono situazioni di organismi controllati per i quali si renda necessario applicare le disposizioni di cui

all'art. 4 del D.Lgs n. 95/2012

Dati relativi alle società partecipate

RAGIONE SOCIALE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE	VALORE DELLA PRODUZIONE			PATRIMONIO NETTO			RISULTATO D'ESERCIZIO		
S.C.P.A. CITTA' DEL FARE	2,63%	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
		386.861	226.241	328.017	992.696	973.879	861.868	-18.819	-114.494	+1.483

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma i, numeri i e 2, dei codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4.Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 *quater*)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Lì 04/04/2016

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Il SINDACO

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì .....

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Andrea Maffei

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
PROVINCIA DI NAPOLI
UFFICIO SEGRETERIA
Tel. 081/8033384 – fax 081/3177439

Prot. n. 2948
del 5.4.2016

Alla PROCURA Regionale

Della CORTE DEI CONTI

Via Piedigrotta, n. 63

80122 - Napoli

Oggetto: Trasmissione relazione di fine mandato.

Con la presente, si trasmette, in allegato, *relazione di fine mandato*, debitamente sottoscritta dal Sindaco e dall'organo di revisione contabile, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Ing. Clemente Sorrentino

PROCURA REGIONALE
PRESSO LA CORTE DEI CONTI
PER LA CAMPANIA
6 APR 2016
DEPOSITATO